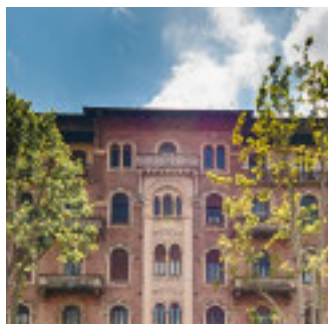




**TORINO**  
FIAIP TORINO  
DICE «NO»  
AD AUMENTO  
CEDOLARE SECCA  
SU AFFITTI BREVI

Cortese a pagina 3

**NOVARA**  
UNA NUOVA  
TELECABINA  
COLLEGERÀ  
SCOPELLO  
CON ALPE DE MERA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
«DA NEW YORK  
A CUNEO A/R»:  
DUE EVENTI CON  
LA MANHATTAN  
SCHOOL OF MUSIC

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
BUON  
COMPLEANNO A7:  
L'AUTOSTRADA  
CHE COMPIE  
90 ANNI

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 257

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

# il del Piemonte e della Liguria Giornale



## GENOVA & SAVONA

# PORTI PIÙ CONTROLLI ALLA QUALITÀ DELL'ARIA

*Nuova convenzione tra Regione Liguria, AdSp e Arpal per monitorare il livello di inquinamento nelle aree interessate all'attività marittima e a quelle limitrofe densamente abitate, per la tutela della salute dei cittadini*

### SAVONA

**I carabinieri arrestato  
ladro seriale in Comune**

Servizio a pagina 13

### CASALE MONFERRATO

**Ritorna la quarta edizione  
di «Fai la mossa giusta»**

Servizio a pagina 10



■ Si potenzia e si riorganizza il monitoraggio della qualità dell'aria con la conoscenza sempre più puntuale dell'inquinamento nelle zone limitrofe ai porti di Genova e Savona: ciò avviene grazie alla condivisione dei dati sulle emissioni e allo sviluppo di tecniche legate alla modellistica per simulare l'impatto at-

mosferico delle attività portuali sulle città. È l'obiettivo della convenzione quinquennale sottoscritta da Regione Liguria, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure (Arpal) e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Servizio a pagina 11

La cantante ha fatto una dedica al borgo

## L'omaggio a Taylor Swift a Portofino

Il ledwall della Regione si illumina con la firma della pop star



IL VOLTO E LA FIRMA DI TAYLOR SWIFT sul ledwall della Regione

Le parole che Taylor Swift ha dedicato a Portofino diventano protagoniste in piazza De Ferrari. Nel suo ultimo album, infatti, la celebre cantante statunitense ha inserito un esplicito riferimento alla Piazzetta più famosa del mondo. Per celebrare questo importante riconoscimento della notorietà di Portofino e della Liguria nella cultura pop internazionale, il ledwall della sede della Regione si è illuminato con la frase "Portofino was on my mind", tratta direttamente dal brano "Elizabeth Taylor", accompagnata da un ritratto dell'artista e dalla sua firma

«THE STYLE OUTLETS»

## Discesa in sci virtuale a Vicolungo



VICOLUNGO Il simulatore «Ski Fit 360»

Felicia Bello

■ «Vicolungo The Style Outlets» inaugura la stagione invernale con un weekend dedicato all'adrenalina e alla pratica sportiva.

Sabato 8 e domenica 9 novembre, nella piazza principale del centro commerciale, in piazza Santa Caterina 1 a Vicolungo (Novara), visitatori e visitatrici avranno l'opportunità di vivere l'emozione di una vera discesa grazie al simulatore «Ski Fit 360».

L'attività, a partecipazione gratuita, sarà accessibile previa iscrizione al club attraverso il link [www.vicolungo.the-styleoutlets.it/it/style-club](http://www.vicolungo.the-styleoutlets.it/it/style-club).

Nel corso del fine settimana, il centro ospiterà inoltre i «Winter Days», un'iniziativa che prevede promozioni esclusive sui prezzi outlet di abbigliamento e accessori dedicati alla stagione fredda.

«Vicolungo The Style Outlets», con la presenza di numerosi marchi sportivi premium come Colmar, Odlo e Salomon, si conferma così la destinazione ideale per chi desidera coniugare stile, qualità e performance sulle piste da sci.

Sarà un appuntamento da non perdere per vivere un'esperienza che unisce sport, intrattenimento e shopping di eccellenza, dando ufficialmente il via alla stagione invernale nel segno dell'eleganza, del dinamismo e del divertimento.

\*avvocato



di Roberto Cota\*

## L'avvocato del diavolo

## Per Forza Italia la casa è da difendere, per la sinistra da occupare

■ La casa non è soltanto un bene materiale. Lo ha ricordato il ministro Zangrillo agli Stati Generali della Casa organizzati a Torino dal senatore Roberto Rosso, con la presenza del segretario Antonio Tajani. La casa non è soltanto un bene materiale, ma un diritto fondamentale, il primo pilastro della vita, delle famiglie e della coesione del Paese. Questa, in sintesi, è la linea di Forza Italia. Al convegno si è discusso di semplificazione normativa, di incentivi, di tutela del diritto di proprietà, ma anche di modelli urbanistici e di rigenerazione urbana. Forza Italia pensa che la casa sia un bene mol-

to importante per le famiglie e per questo la sua proprietà va tutelata. Ritiene che sia necessario realizzare un nuovo piano casa per l'Italia in quanto mancano 100/200 mila abitazioni popolari. Propone aiuti ai proprietari e agli inquilini in caso di morosità incolpevole e una semplificazione burocratica. Indipendentemente dagli schieramenti, in politica si dovrebbe discutere di programmi e le differenze dovrebbero essere individuate in base ai contenuti. Dalla sinistra la casa non è vista come un diritto individuale, ma come un bene comune che, in sostanza, per essere garantito necessita dell'intermediazione dello Stato. Per Forza Italia e il centrodestra, invece, la casa de-

ve essere prima di tutto un bene dell'individuo e l'individuo è sempre posto al centro. La casa non è vista, insomma, come una gentile concessione dello Stato. Inoltre, il tema della casa è strettamente collegato alle scelte urbanistiche. Va visto in un contesto che è quello della comunità. Il celebre urbanista Carlos Moreno proprio al convegno ha spiegato il suo modello della città in 15 minuti, dove i servizi devono essere a portata di mano. Il problema della casa è un problema sociale che impatta sui giovani e che caratterizza le scelte amministrative delle grandi città. Questi discorsi non sono astratti, ma si traducono in precise impostazioni politico-amministrative e sa-

ranno argomenti per le prossime campagne elettorali. Per esempio, a Torino, l'amministrazione ha dimostrato di privilegiare il principio dell'occupazione, piuttosto che avere a cuore la difesa della casa e della proprietà, tanto che ha scelto di legittimare l'occupazione del centro sociale Askatasuna. Ancora, un'impostazione sbagliata ha portato l'amministrazione di Torino a non porsi adeguatamente, per esempio, il tema delle periferie, non servite e sempre più lontane dal centro. La città espelle le periferie e non le ingloba. È partita la campagna elettorale che speriamo sia di contenuti.



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

Marco Cortese

■ Fiaip Torino - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali si scaglia contro l'aumento della cedolare secca al 26 per cento sulle locazioni turistiche per i privati previsto dalla nuova Manovra finanziaria.

«Come agenti immobiliari riteniamo che l'articolo 7 della Legge di Bilancio 2026 debba essere eliminato», commenta Claudia Gallipoli, presidente di Fiaip Torino.

«Si tratta - spiega - di una misura illogica: rappresenta un aumento delle tasse che grava sui privati cittadini e colpisce esclusivamente - e dunque in modo discriminatorio - gli immobili gestiti da intermediari professionali, penalizzando così imprese e agenti immobiliari nel loro lavoro».

«Un provvedimento discriminatorio e controproducente - sottolinea la presidente Fiaip Torino - perché dimentica che gli agenti immobiliari svolgono una funzione di garanzia per lo Stato, in quanto sostituti d'imposta assicurano la corretta raccolta e il versamento delle aliquote. Penalizzare il nostro ruolo significa spingere il mercato verso forme di gestione irregolare e disincentivare la trasparenza».

## LOCAZIONI TURISTICHE

## Fiaip Torino dice «no» ad aumento cedolare secca

*Per la presidente Claudia Gallipoli si rischia di penalizzarle le imprese e gli agenti immobiliari*

«Invece di colpire chi lavora nel rispetto delle regole - precisa - sarebbe opportuno valorizzare chi garantisce legalità e professionalità».

Un anno fa la cedolare secca per gli affitti brevi era già stata innalzata dal 21 al 26 per cento sul secondo immobile. Ora, la nuova proposta estende la tassazione anche a chi affitta una sola abitazione tramite agenzie.

«Una decisione che impatta soprattutto sulle famiglie che hanno trovato nelle locazioni brevi una piccola integrazione al reddito oppure alla pensione, in un periodo già segnato dal carovita. Inoltre - afferma Fiaip Torino - equiparare le agenzie immobiliari, realtà locali che operano nel rispetto delle leggi italiane, alle grandi multinazionali del web con sede all'estero è un errore concettuale che danneggia il lavoro e l'occupazione».



La presidente Claudia Gallipoli

Fiaip Torino ribadisce infine la necessità di una revisione organica della normativa sulle locazioni, sia residenziali che com-

merciali, per adattarla alle reali esigenze del mercato e dei cittadini e delle cittadine.

«Non è iper-tassando gli affitti turistici - prosegue

Claudia Gallipoli - che si risolve il problema dell'emergenza abitativa. Per rilanciare il mercato degli affitti di lungo periodo occorre dare garanzie ai

proprietari: rendere il contratto di locazione titolo esecutivo per velocizzare la burocrazia e assicurare il canone concordato in caso di morosità. Non si risolveva un comparto affossandone un altro. Bisogna rendere le locazioni di medio e lungo periodo più flessibili e sicure».

Il senatore Roberto Rosso, responsabile nazionale del Dipartimento Casa per Forza Italia ha subito raccolto positivamente le sollecitazioni di Fiaip: «Le considerazioni della presidente Gallipoli - dichiara - mi trovano assolutamente d'accordo. La 'manina' che ha inserito questa norma all'interno della bozza di Manovra ha preso male la mira, volendo fare cassa sui più deboli, spacciandoli come speculatori. Non siamo di fronte a dei colossi del web, ma a dei semplici cittadini e cittadine che, con i loro sacrifici, hanno comprato una seconda casa e la danno in affitto: non è da Centro-destra contrarre il diritto di proprietà né tantomeno 'taglieggiarlo'. Peraltro, quando le persone percepiscono una tassa come iniqua solitamente si genera un'autodifesa che comporta scorciatoie come il 'nero'».

«Il mantenimento della cedolare secca con il ruolo di garanti e agevolato delle agenzie immobiliari e degli intermediari invece - dichiara l'azzurro - garantisce due certezze allo Stato: la tracciabilità dei contratti, e quindi degli introiti fiscali, e delle persone che affittano per motivi di sicurezza».

«Forza Italia - conclude il senatore Rosso - ha detto chiaramente che questa norma va cancellata, promuovendo la cultura della legalità, che si persegue non con le norme kafkiane oppure punitive, ma ad esempio riducendo la cedolare secca per incentivare i piccoli proprietari a scegliere un affitto di lungo periodo. Saremo sempre contro gli aumenti indiscriminati delle tasse, come ribadito proprio peraltro proprio sabato scorso al Teatro Carignano di Torino durante gli Stati Generali della Casa di Forza Italia».

Felicia Bello

■ Un podcast in cui gli agricoltori piemontesi raccontano se stessi, le loro storie, il loro mondo e gli straordinari frutti del proprio lavoro. Una narrazione in prima persona per descrivere un mondo aperto al futuro. Si chiama «Gemme» il podcast della Regione Piemonte dedicato a raccontare l'agricoltura che cambia.

Sono stati realizzati dieci episodi per altrettante aziende e quindici minuti per narrare la propria storia.

«Gemme» parla di viticoltura, latte, agrigelaterie, risicoltura e allevamento, ma anche di multifunzionalità, agricoltura sinergica e sociale. Gli agricoltori piemontesi condividono le sfide di un mondo in continua evoluzione, sempre più attento all'ambiente e alle comunità rurali.

Il podcast «Gemme» nasce nell'ambito della strategia di comunicazione digitale che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo sta potenziando anche attraverso i propri canali social Facebook e Instagram «Sviluppo Rurale Piemonte».

Il podcast «Gemme» viene presentato oggi al workshop europeo «Comunicare il futuro. Dai social media alla IA: per una comunicazione responsabile fatta da e per le persone», alla Fondazione Forte Marghera di Mestre (Venezia).

L'incontro è il quarto di un ciclo di workshop

## OGGI ALLA FONDAZIONE FORTE MARGHERA

## A Venezia arrivano le «gemme» degli agricoltori piemontesi

*Presentazione del podcast in cui si raccontano storie, sfide e cambiamenti*



ideati dall'Autorità di Gestione della Regione Veneto sul tema della «comunicazione collaborativa» nel contesto dello sviluppo rurale, dedicati a esperti e stakeholder.

I precedenti appuntamenti hanno affrontato temi come lo storytelling, i social media e il neuro-marketing, ritenuti strategici per la comunicazione al fine di promuovere contenuti e, al tempo stesso, generare relazioni sia dentro che al di fuori delle istituzioni.

Per la Regione Pie-

monte intervengono oggi Valentina Archimede, dirigente Gestione comunicazione del Piano Strategico della Pac, e Paolo Balocco, direttore Agricoltura della Regione Piemonte.

«Gemme» è disponibile su Spotify e sul sito web 'Quaderni di Agricoltura', evoluzione online della storica rivista regionale 'Agricoltura', con nuovi strumenti informativi come il calendario di eventi e bandi e l'agenda dei prossimi corsi e webinar.

## OPERAZIONE DEI CARABINIERI A PINEROLO

## Sette misure cautelari per spaccio droga

■ I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Pinerolo (Torino), con il supporto della Polizia Locale, hanno eseguito un'operazione antidroga che ha portato all'emissione di sette misure cautelari, tra cui una custodia in carcere e sei divieti di dimora nel Comune di Pinerolo.

La complessa indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Torino, avviata nell'estate del 2024, ha permesso di smantellare un gruppo criminale dedito allo spaccio di cocaina, crack, hashish e marijuana nel territorio pinerolese.

Le attività investigative, condotte attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti e controlli sul territorio, hanno consentito di ricostruire le dinamiche



dello smercio e la rete dei clienti.

Le cessioni di droga avvenivano in punti strategici della cittadina torinese, in prossimità di scuole, ospedali, strutture per la cura delle tossicodipendenze

e della stazione ferroviaria. In diverse occasioni, secondo quanto emerso, gli indagati avrebbero impiegato minori o soggetti terzi per eludere i controlli delle Forze dell'Ordine.

Nel corso delle indagini sono state documentate quasi 200 cessioni di sostanze stupefacenti e sequestrate dosi di crack, hashish, marijuana e cocaina trovate in possesso degli assuntori subito dopo l'acquisto.

Le risultanze investigative hanno quindi portato all'adozione delle misure cautelari disposte dalla Procura di Torino a carico dei soggetti coinvolti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, anche con l'aggravante dell'impiego di minori.

Carlo Santori

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29.06.2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdpl@gmail.com  
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.itSTAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE              | Euro 52,00         |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00        |
| FINANZIARIA / LEGALE     | Euro 80,00         |
| RICERCA PERSONALE        | Euro 57,00         |
| ELETTORALE               | Euro 52,00         |
| NECROLOGIE               | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA   | Euro 290,00        |
| PARTICIPAZIONI A LUTTO   | Euro 2,00 a parola |



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Loredana Polito

■ L'Epat, Associazione dei Pubblici Esercizi di Torino aderente ad Ascom, presenta la campagna «Io amo la cucina italiana», che coinvolgerà 1.500 ristoranti del territorio nel sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco.

In vista della decisione dell'Unesco del prossimo 10 dicembre a Nuova Delhi, Epat riunisce testimonial e protagonisti della ristorazione torinese per dare voce a questo ambizioso traguardo.

Le 5.168 imprese di ristorazione attive a Torino e provincia, e le oltre 9.800 sul territorio regionale, rappresentano un presidio di identità, memoria e passione, generando un valore aggiunto per il turismo di quasi 137 milioni di euro (fonte Fipe).

Questo tessuto imprenditoriale incarna pienamente i valori che l'Unesco riconosce come fondamentali per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Immateriale: trasmissione intergenerazionale, creatività condivisa, legame con il territorio, rispetto delle diversità culturali e sostenibilità.

La cucina italiana, oggi candidata a diventare 'Patrimonio Immateriale dell'Umanità', è un'eredità collettiva fatta di pratiche, saperi, relazioni, territori, riti e identità che si tramandano e si rinnovano nel tempo.

La campagna «Io amo la cucina italiana» ha preso avvio nella sede di Ascom Torino, alla presenza di: Maria

## ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE

# Cucina italiana si candida a «patrimonio Unesco»

*Al via la campagna dalla sede di Ascom Torino che coinvolgerà oltre millecinquecento ristoratori*



L'evento di presentazione dell'iniziativa

Luisa Coppa, presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia; Vincenzo Nasi, presidente Epat Fipe; Claudia Porchietto, Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte; Paolo Chiavarino, assessore al Commercio della Città di Torino; Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino; Giulio

Genti, segretario generale Its Academy Turismo Piemonte. Con loro c'erano gli chef Matteo Baronetto e Marco Sacco e i ristoratori Stefano Vicina e Maurizio Zito.

Durante l'incontro è stato ribadito come la ristorazione non rappresenti soltanto un settore economico, ma una vera comunità di senso, appartenenza e relazione.

Epat e Ascom sostengono i ristoratori attraverso un'azione concreta: in collaborazione con gli Academist dell'Its Academy Turismo Piemonte, i materiali promozionali della campagna verranno consegnati direttamente ai locali aderenti, accompagnati da momenti di dialogo e racconto a cura degli studenti e delle studentes-

se. I ristoratori avranno così il compito di informare e sensibilizzare la clientela, contribuendo a creare un sostegno corale e diffuso alla candidatura Unesco.

Il programma di promozione prevede, inoltre, una campagna social su larga scala.

L'Italia, con la Commissione Nazionale Unesco e il sostegno del Ministero dell'Agricoltura, ha già ottenuto importanti riconoscimenti per elementi come la dieta mediterranea, la cerca del tartufo e l'arte del pizzaiolo napoletano.

Ora, per la prima volta, si candida l'intero ecosistema della cucina italiana, nella sua complessità e ricchezza culturale. Una candidatura che segue i riconoscimenti attribuiti ad altre tradizioni gastronomiche nel mondo - dalla gastronomia messicana allo street food di Singapore, dal pasto alla francese alla dieta giapponese Washoku.

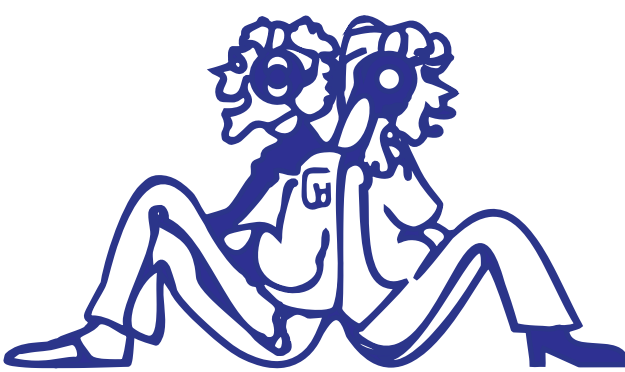
«La cucina è il linguaggio più diretto e universale per raccontare una cultura - sottolinea con orgoglio Maria Luisa Coppa, presidente di

Ascom Confcommercio Torino e provincia - e spesso il primo contatto di un turista con un territorio avviene attraverso un piatto cucinato: un biglietto da visita immediato, che coinvolge i sensi, suscita curiosità e favorisce una conoscenza autentica. Dietro ogni ricetta si cela una storia che non si trova nei libri, ma vive nei gesti quotidiani, nella memoria collettiva e nell'identità più profonda di un popolo».

Il presidente di Epat Ascom Vincenzo Nasi aggiunge inoltre: «La candidatura Unesco della cucina italiana rappresenta un riconoscimento significativo per l'intero comparto della ristorazione. È la valorizzazione del patrimonio enogastronomico del nostro Paese e del carattere della cucina italiana, che racconta storie, territori, stagioni e identità. In un'epoca segnata dalla globalizzazione, saper interpretare con rigore, passione e rispetto la tradizione non è solo un atto tecnico, ma un gesto culturale».

«Torino e il Piemonte, con la loro tradizione gastronomica antica e tramandata di generazione in generazione, sono da sempre un punto di riferimento per la qualità e la capacità di innovare nel rispetto delle radici - dichiara Paolo Chiavarino, assessore al Commercio della Città di Torino, commentando l'iniziativa - e proprio da Torino, grazie all'adesione di 1.500 realtà enogastronomiche, parte un'iniziativa che potrà portare un riconoscimento importante a tutta l'Italia».



  
**RADIO**  
**VALLEBELBO**  
 WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**Ci ascoltate anche in DAB  
e sulle APP telefoniche**

■ Come disposto dal Ministero dell'Interno, dal 3 agosto 2026 i documenti d'identità cartacei rilasciati dai Comuni italiani, anche se non scaduti, non saranno più validi. Diviene quindi necessario, entro e non oltre tale data, sostituire il documento cartaceo con la carta di identità elettronica (C.I.E.). Ovviamente, non sarà possibile utilizzare la carta di identità

#### COMUNE DI CUNEO

## Dal 3 agosto 2026 la carta d'identità cartacea non sarà più valida

*Chi non l'avessero ancora fatto può prenotare un appuntamento per la sostituzione*

cartacea neanche per recarsi all'estero.

Ricordiamo che la sostituzione del documento carta-

ceo con quello elettronico può essere effettuata in qualsiasi momento, a prescindere dalla data di scadenza in-

dicata sul retro della carta tradizionale. I residenti a Cuneo possono prenotare l'appuntamento sul sito del Comune

al link: <https://prenotazioni.comune.cuneo.it/servizi/prenotazioni/?idservizio=1902>, oppure telefonan-



do allo 0171/444.444 in orario d'ufficio. Per evitare attese eccessive in prossimità della data di scadenza, s'invitano i cittadini residenti nel capoluogo che non hanno ancora provveduto al passaggio alla CIE a programmare per tempo il proprio appuntamento.

#### MERCOLEDÌ 5 E GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE

## Cuneo-New York con la Manhattan School of Music

*Proposta del Conservatorio Ghedini nell'ambito del progetto International Routes: Arts Creating Future*



■ Mercoledì 5 e giovedì 6 novembre doppio appuntamento organizzato in partnership dal Conservatorio di Cuneo e dalla Manhattan School of Music. Mercoledì 5 novembre alle ore 20.30 il Duo della Luna, formato dalla compositrice Susan Botti alla voce e da Airi Yoshioka al violino, si esibisce nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale di Cuneo; giovedì 6 novembre alle ore 18, nella sede Cantore del Conservatorio, si tiene una conferenza-concerto con Susan Botti, due studenti della Manhattan School of Music e studenti del Dipartimento METS del Ghedini, coordinati dal docente e compositore Gianluca Verlingieri. Il programma dei due giorni, intitolato "Da New York a Cuneo a/r", si sviluppa nell'ambito del progetto International Routes: Arts Creating Future promosso dal Ministero dell'Università e Ricerca, al quale il Ghedini ha già partecipato negli scorsi mesi in occasione delle Universiadi invernali di Torino. La partecipazione a entrambi gli eventi è libera e non occorre prenotare il posto.

«L'incontro con la Manhattan School of Music rappresenta un passo significativo nel percorso di apertura internazionale del Conservatorio Ghedini - commenta il presidente Mattia Sismonda -. Questi appuntamenti, che uniscono concerti, ricerca e formazione, sono un segno concreto di come la musica possa diventare linguaggio di dialogo tra istituzioni, culture e generazioni diverse. Siamo orgogliosi di ospitare artiste e studenti provenienti da New York, e di vedere i nostri docenti e studenti coinvolti in un confronto artistico di alto livello, che arricchisce il territorio e rafforza la vocazione del Conservatorio come centro di creatività e innovazione musicale».

Mercoledì 5 novembre alle ore 20.30, nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale di Cuneo (via Roma 28), il Duo della Luna rielabora opere esistenti e propone arrangiamenti di brani popolari costruendo un concerto di musica da camera contemporanea nell'insolita combinazione voce e violino. In programma, tra le altre, opere di Darius Milhaud, Béla Bartók, Luciano Berio e arrangiamenti di canti popolari tradizionali italiani e statunitensi. Le due musiciste sono state recentemente applaudite in un recital alla Carnegie Hall di New York e BBC Radio 3 ha definito le loro interpretazioni nell'album di debutto Mangetsu, pubblicato nel 2021 per l'etichetta New Focus e accolto con grande favore dalla critica, "...terrene e immediate, con una tale ampiezza espressiva... insolite ed efficaci... vivaci e contagiose..." Dopo l'ottima accoglienza ricevuta, il Duo della

Luna mira ora a far conoscere questa raccolta musicale a un pubblico sempre più ampio, attraverso tournée e partecipazioni a festival internazionali. Il duo è attivamente impegnato nell'ampliamento del proprio repertorio tramite nuove commissioni, molte delle quali in corso grazie a un finanziamento ricevuto dall'Università del Maryland. Entrambe le artiste sono docenti (Susan Botti inse-

gna composizione alla Manhattan School of Music, Airi Yoshioka insegna violino all'Università del Maryland) ed educatrici appassionate e impegnate, e hanno collaborato con numerose scuole e centri culturali, cercando costantemente nuove occasioni per creare legami con queste realtà.

Giovedì 6 novembre alle ore 18, nella sede Cantore del Con-

servatorio (via Pascal 9), Gianluca Verlingieri, compositore e coordinatore del Dipartimento METS del Conservatorio Ghedini, introduce e modera una conferenza-concerto che vede protagonisti la già citata Susan Botti e due studenti della Manhattan School of Music: Guiomar Ortiz Garcia, compositrice e pianista, e Stephen Tamas, compositore e sassofonista. Gli ospiti statunitensi si pre-

sentano pubblicamente con brevi ascolti di proprie opere e performance dal vivo, dialogando con il pubblico cuneese e unendosi agli studenti e alle studentesse del Dipartimento METS in un'improvvisazione collettiva finale, che fonde elettronica e strumenti acustici come trait d'union musicale tra le due sponde dell'Atlantico. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del Conservatorio Ghedini.

Susan Botti ha esplorato nella sua carriera ambiti musicali che spaziano dalla composizione tradizionale a quella improvvisativa e non convenzionale, integrando stili vocali eterogenei e collaborazioni con il teatro e le arti visive.

Botti ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui una Guggenheim Fellowship, il Rome Prize e una Lewis Young Composer Fellowship con la Cleveland Orchestra.

Le sue collaborazioni artistiche, sia come cantante solista sia come compositrice, includono importanti istituzioni quali la New York Philharmonic (che le ha recentemente commissionato un lavoro sotto la direzione di Kurt Masur) e la Orpheus Chamber Orchestra,

con esibizioni in luoghi di prestigio come la Carnegie Hall e il Kennedy Center.

Ha inoltre lavorato a stretto contatto con alcuni tra i maggiori compositori contemporanei del Novecento come Sofia Gubaidulina, Toshio Hosokawa e, per molti anni, con Tan Dun, che ha creato per lei diversi ruoli, tra cui quello nell'opera Marco Polo, incisa per l'etichetta Sony Classical.

Susan Botti fa parte del corpo docente di Composizione alla Manhattan School of Music di New York.

Acclamata dalla rivista Gramophone come "brillante e intrepida", la violinista Airi Yoshioka si è esibita in recital, come solista e in formazioni cameristiche negli Stati Uniti, in Europa, in Asia e in Canada. Profondamente impegnata nella musica da camera, è membro fondatore del Damocles Trio e del Modigliani Quartet, e ha suonato e inciso con membri dei quartetti Emerson, Brentano e Arditti. Il disco d'esordio del Damocles Trio, con l'integrale dei Trii e del Quartetto con pianoforte di Joaquín Turina, ha ottenuto quattro stelle dalle riviste BBC Music Magazine, Le Monde de la Musique e Diapason.

Tra le sue collaborazioni orchestrali si annoverano esibizioni con l'Orpheus Chamber Orchestra e l'American Sinfonietta, nonché ruoli di concertmaster e solista con i Manhattan Virtuosi e come concertmaster in una delle orchestre dell'Aspen Music Festival. Grande interprete di musica contemporanea, è stata tra i membri fondatori nonché concertmaster del New Juilliard Ensemble.

#### CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

## Aperta la seconda rassegna di «Arte e Condivisione»: paesaggi del Novecento in mostra

*L'esposizione è ospitata nel Salone del Futuro e nello Spazio Impresa del Palazzo*

■ Ha preso il via la seconda rassegna espositiva del progetto "Arte e Condivisione", promosso dal Comune di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Cuneo, con l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Artistici. L'esposizione è ospitata dal 1° ottobre 2025 nel Salone del Futuro e nello Spazio Impresa del Palazzo di Via Emanuele Filiberto 3 e resterà visitabile fino a marzo 2026.

Questa nuova edizione presenta una selezione di paesaggi realizzati da alcuni tra i più importanti pittori cuneesi del Novecento, offrendo al pubblico un percorso visivo che racconta il territorio attraverso lo sguardo degli artisti che lo hanno rappresentato. La rassegna si inserisce nel progetto più ampio "Arte e Condivisione", nato nel 2024 con la firma di una convenzione tra Comune e Camera di Commercio, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico civico e avvicinare l'arte ai luoghi della quotidianità, anche attraverso l'esposizione in ambienti non tradizionalmente museali.

La prima rassegna, tra novembre 2024 e settembre 2025, ha proposto opere provenienti dalla donazione testamentaria dei coniugi Vanna e Giulio Ferrero, parte integrante della collezione civica.

Questa nuova rassegna prosegue il percorso con una scelta mirata di opere paesaggistiche, che arricchiscono gli spazi della Camera di commercio rendendoli luoghi di incontro tra economia, cittadinanza e cultura.

Idillio primaverile di Carlo Gaudina inaugura dal punto di vista cronologico questa selezione con la rappresentazione di un esterno dai colori chiari ma decisi, un momento di festa durante la bella stagione verdeggianti animato da persone sorridenti. Due tele rappresentano ambienti marini: Estate di Paolo Marsanasco, che traduce in forme volutamente impalpabili un assoluto borgo marino, e Visione di mare di Giuseppe Sacheri, che dedica allo scroscio bianco, grigio e azzurro delle onde un primo piano suggestivo. Federico Argentero con i colori

intensi e autunnali di Vigneto a Bonvicino rimanda ai sapori enogastronomici del territorio e Borgo rurale innevato di Marco Lattes propone l'aspetto campestre della provincia cuneese, senza definire un luogo preciso ma rendendo la scena affine a molti scorci di paese della regione. Di nuovo l'autunno, con l'acqua protagonista, è celebrato da Lassone in Paesaggio autunnale con ruscello. Un significato valoriale forte e struggente viene infine suggerito da Dario Treves con il celebre Cuneo brucia ancora, che ritrae una delle vedute più interessanti dal capoluogo.

Commenta l'Assessora alla cultura Cristina Clerico: "Per il Comune di Cuneo il progetto "Arte e Condivisione" rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra enti pubblici e un impegno, che ha immediatamente trovato concretezza, per la valorizzazione del patrimonio artistico e per una fruizione culturale più accessibile e diffusa. Questa iniziativa congiunta dimostra che ogni luogo e

ogni momento possono diventare occasione di incontrare e gustare l'arte e la bellezza".

«Siamo felici di ospitare la seconda rassegna di 'Arte e Condivisione', un'iniziativa che conferma l'impegno della Camera di Commercio nel rendere i luoghi del lavoro spazi aperti al dialogo e alla cultura, rafforzando la sinergia con il Comune di Cuneo», dichiara il Presidente della Camera di Commercio Luca Crosetto. «Esporre questa selezione di paesaggi del Novecento nel nostro Palazzo offre alla cittadinanza una visione inedita e suggestiva del territorio. Questo progetto rientra pienamente nel percorso di valorizzazione del settore culturale che ci vede promotori, tra le altre cose, del Sigillo d'Oro alla Cultura e testimonia la convinzione che l'arte e la bellezza siano un motore di crescita non solo sociale, ma anche economica per la nostra provincia, come documentato dal Rapporto sulle imprese culturali e creative della provincia di Cuneo che presenteremo a inizio dicembre».

# Economia

**TRASPORTI** Si rafforza la cooperazione tra Europa e Asia

## Il viceministro Rixi porta in India il piano «Italia 2032»

*Sostenuto da oltre 200 miliardi di euro di investimenti modernizzerà le infrastrutture*

■ Il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il genovese Edoardo Rixi, è impegnato in una missione istituzionale in India finalizzata a rafforzare la cooperazione bilaterale nei settori strategici della mobilità, delle infrastrutture e dello sviluppo urbano sostenibile. Nel corso della visita a New Delhi, Rixi ha incontrato il ministro di Stato per Housing & Urban Affairs, Tokhan Sahu, con cui è stato avviato il percorso per la definizione di un Memorandum of Understanding tra i due Paesi dedicato all'edilizia e allo sviluppo urbano. L'intesa mira a favorire la collaborazione su tecnologie costruttive, rigenerazione urbana, pianificazione sosteni-

bile e innovazione nel settore delle città intelligenti.

Il viceministro ha inoltre incontrato il ministro di Stato per il Trasporto Stradale e le Autostrade, Harsh Malhotra. Un'occasione di confronto sulle prospettive di sviluppo della rete infrastrutturale e sulle possibilità di collaborazione per una mobilità più efficiente, connessa e rispettosa dell'ambiente. Nel corso della missione, Rixi ha anche avuto un incontro con il ministro di Stato alle Ferrovie, Ravneet Singh, dedicato allo sviluppo dell'alta velocità ferroviaria e alla creazione di sinergie industriali e tecnologiche tra le imprese. La missione in India è quindi prose-

guita, ieri a Mumbai. Il viceministro partecipa alla Indian Maritime Week dove è attesa la presenza del Primo ministro Narendra Modi. In agenda, l'incontro bilaterale col ministro dei Porti Sarbananda Sonowal per finalizzare un MoU dedicato alla cooperazione bilaterale nel settore marittimo in vista del Corridoio Imec che collegherà Europa, Medioriente e India. Ieri, nel corso della India Maritime Week il viceministro Rixi ha incontrato il ministro indiano dei Porti e dello Shipping, Sarbananda Sonowal, condividendo l'obiettivo di avviare una nuova fase di collaborazione strategica tra Italia e India nei settori marittimo e logistico. Il

primo passo sarà la costituzione di un working group composto da esperti istituzionali e rappresentanti del settore privato dei due Paesi, con l'obiettivo di definire progetti comuni per lo sviluppo dei porti, della logistica integrata e della sicurezza delle catene di approvvigionamento lungo il Corridoio Imec. È inoltre in fase di definizione un Memorandum of Understanding (MoU) dedicato alla cooperazione tra i sistemi portuali italiani e indiani. Rixi ha successivamente preso parte al Leaders' Conclave, che ha visto l'intervento del Primo ministro Narendra Modi, e ha partecipato come main speaker alla tavola rotonda sulla connettività

transnazionale, dove ha illustrato la strategia italiana per consolidare il ruolo del Paese come porta Sud dell'Europa per l'Asia. Durante il suo intervento, il viceministro ha presentato il piano «Italia 2032», sostenuto da oltre 200 miliardi di euro di investimenti, che punta a modernizzare le infrastrutture e rafforzare le connessioni tra Asia ed Europa. La missione del viceministro Rixi proseguirà a Doha, dove sono previsti incontri con i ministri dei Trasporti e della Mobilità urbana e con i vertici del Fondo Sovrano del Qatar per esplorare nuove opportunità di investimento nel campo delle infrastrutture strategiche e della mobilità sostenibile.



**IL VICEMINISTRO EDOARDO RIXI** ha incontrato a Mumbai il suo omologo indiano Sarbananda Sonowal

### TECNOLOGIA UNDERWATER

## Fincantieri presenta i droni subacquei

*Alla Spezia lanciato il primo sistema «Deep» per la difesa e il monitoraggio*

■ Si è recentemente tenuto presso il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della Spezia (Csn), il lancio del primo sistema di droni subacquei «Deep» di Fincantieri, in una missione di dimostrazione. L'evento segna una tappa fondamentale per Fincantieri nel campo della tecnologia subacquea, confermando il ruolo di leadership del Gruppo nel settore underwater e consolidando un percorso di crescita industriale chiaro e in fase avanzata di attuazione.

Durante l'evento sono intervenuti il sottosegretario di Stato per la Difesa, Matteo Perego di Cremona e l'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero. Presenti il sindaco della Città della Spezia, Pierluigi Peracchini, in rappresentanza della Regione Liguria, il capo di Gabinetto della Regione Liguria, Massimiliano Nannini, il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, il presidente della Fondazione del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, Roberta Pinotti. Per Fincantieri, presenti il presidente, Biagio Mazzotta, il direttore della Divisione Navi Militari, Eugenio Santagata, e l'executive vice president Underwater, Gabriele Maria Cafaro.

Il sistema Deep rappresenta una soluzione integrata all'avanguardia per la protezione, lo sviluppo e il mantenimento di infrastrutture critiche subacquee e delle aree portuali, svolgendo inoltre attività di monitoraggio e tutela ambientale. Il sistema è progettato fin dall'origine con un carattere duale, capace cioè di rispondere sia a esigenze civili sia a impieghi di difesa e sicurezza. Tale versatilità consente a Deep di operare in contesti eterogenei, offrendo soluzioni ad alto valore aggiunto per la protezione ambientale e delle infrastrutture, così come per il supporto operativo. La piattaforma si compone di una rete di sensori subacquei per l'allarme preventivo (Early Warning System), un Centro di Comando e Controllo per la gestione operativa in tempo reale, una squadra di veicoli subacquei autonomi (AUV) in grado di condurre missioni a di-



Il drone del sistema Deep e sotto il sottosegretario alla Difesa Matteo Perego di Cremona



versi livelli di autonomia, cooperazione e coordinamento e un sistema AI-based dedicato all'analisi e all'elaborazione dei dati. Il lancio di Deep si inserisce nel percorso di consolidamento della strategia underwater di Fincantieri, dove il Gruppo si distingue per la capacità di offrire soluzioni integrate ad alto valore aggiunto, grazie a una filiera industriale unica e a competenze trasversali riunite all'interno del Polo Tecnologico della Subacquea, che coordina tutte le attività legate ai sistemi civili, militari e dual use attraverso una regia unica. Grazie a questo approccio integrato, Fincantieri è in grado di garantire il presidio dei mercati e rispondere alle esigenze più complesse di clienti privati e istituzionali,

consolidando il proprio ruolo pionieristico e di riferimento tecnologico e industriale nel panorama internazionale della subacquea. Quello della subacquea rappresenta oggi un dominio chiave per la sicurezza, l'energia, l'osservazione ambientale e le comunicazioni sottomarine, con un mercato globale di riferimento stimato in circa 50 miliardi di euro all'anno e una componente accessibile per Fincantieri pari a circa 22 miliardi annui. «Il lancio di Deep è la dimostrazione concreta della nostra capacità di spingere sempre più in profondità i confini dell'innovazione - ha detto Folgiero - Abbiamo validato un sistema integrato di droni subacquei unmanned che rappresenta una soluzione innovativa e concreta al tema della protezione delle infrastrutture critiche utilizzando le migliori tecnologie disponibili. Questo risultato è frutto del lavoro di una filiera industriale d'eccellenza che ci consente di anticipare le esigenze del mercato e posizionarci per il futuro. Siamo orgogliosi di guidare tale trasformazione che contribuisce fattivamente al tema della sicurezza, della crescita, della competitività e della autonomia tecnologica del sistema Paese, oltre a proiettarci nella leadership globale nell'underwater economy».

### La nomina

## Carole Montarsolo è il nuovo dg Gnv Marocco



Carole Montarsolo è stata nominata direttrice generale di Gnv Marocco, rafforzando il presidio strategico della compagnia nel Paese nordafricano. Montarsolo, 37 anni, ha conseguito nel 2012 la laurea magistrale in General Management presso l'Università degli Studi di Genova, completando poi nel 2021 un master in Digital Marketing alla London Business School, con l'obiettivo di integrare competenze strategiche e digitali in un'ottica di crescita e innovazione. Dopo un primo percorso nel settore delle telecomunicazioni, Montarsolo è entrata a far parte del team commerciale di GNV nel dicembre 2014. In oltre dieci anni di attività nel settore dello shipping, ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità nelle aree Sales & Marketing, Business Development e gestione del P&L, distinguendosi per la capacità di guidare progetti complessi, in particolare, ha costruito una solida esperienza sul mercato marocchino, frutto di oltre dieci anni di relazioni e presenza diretta sul territorio. Ha seguito da vicino l'evoluzione delle attività commerciali di GNV in Marocco, contribuendo in modo determinante alla crescita del trade e al consolidamento dell'operatività nel Paese, fino all'apertura degli uffici di Tangeri e Nador nel 2023.

### Scuola edile

## Fincosit ed Esseg premiate per l'inclusione

■ Fincosit ed Esseg-Ente Scuola Edile Genovese sono state premiate al Saie di Bari nell'ambito del programma nazionale promosso da Formedil, per il valore del progetto «Formare per occupare», che ha offerto un'opportunità di riscatto a decine di giovani richiedenti asilo provenienti dall'Africa, formati a Genova e oggi impiegati nei cantieri di Vado Ligure, dove si costruiscono i cassoni della nuova diga, una delle opere infrastrutturali più importanti d'Italia. È stato premiato anche Kennedy, uno dei ragazzi che ha completato il percorso di formazione e oggi lavora stabilmente in cantiere, diventando simbolo di un progetto che ha saputo unire solidarietà, competenza e inclusione lavorativa. «Per tutta Fincosit è un grande onore ricevere questo premio - dice Luigi Sarpero, presidente di Fincosit -. Rappresenta un importante segnale di apprezzamento per l'impegno che la nostra azienda dedica ai temi dell'inclusione sociale, della formazione e dell'integrazione lavorativa delle persone più fragili». Il progetto, nato per favorire l'inserimento lavorativo nel settore edile, ha coinvolto oltre cinquanta giovani uomini ospitati nei centri di accoglienza genovesi. Molti di loro, come Kennedy, erano arrivati in Italia dopo viaggi difficili e senza prospettive.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



TURISMO

# Una nuova telecabina collegherà Scopello e Mera

*L'impianto, che costerà più di 21 milioni di euro, punta a rilanciare la media Valsesia*

Paolo Usellini

■ L'Assemblea della società Monterosa 2000 S.p.A., nella seduta del 27 ottobre, ha deliberato (all'unanimità o a maggioranza dei presenti) la realizzazione della nuova telecabina Scopello - Alpe di Mera.

La nuova telecabina, che collegherà l'abitato di Scopello con la sovrastante frazione di Alpe di Mera e che sarà realizzata dall'impresa altoatesina Doppelmayer Italia S.r.l. in collaborazione con la valesiana Bertini S.r.l., avrà vetture da dieci posti a sedere ciascuna ed è progettata per un utilizzo sia invernale che estivo.

Presenta una lunghezza inclinata di 2.344 m per un dislivello di 850 m, velocità massima di esercizio di 6 metri al secondo per un tempo di percorrenza della tratta di 8 minuti e portata oraria iniziale di 1.400 persone all'ora; l'impianto potrà essere eventualmente potenziato in caso di necessità semplicemente aggiungendo ulteriori vetture.

Sostituirà l'attuale seggiovia Scopello-Alpe di Mera



realizzata nel 1978 che oggi trasporta i passeggeri sulla medesima tratta, con seggiole a cielo aperto e con un tempo di viaggio di 25 minuti.

La sua realizzazione è stata appaltata per l'importo di euro 21.614.697,44, comprensivi di progettazione, oneri per la sicurezza, smantellamento dell'attua-

le seggiovia Scopello-Mera e del vecchio Hotel Capricorno; a questo importo andranno aggiunti alcuni ulteriori costi tecnici e amministrativi e di acquisto di terreni e immobili di proprietà privata.

L'impianto consentirà il rilancio turistico dell'area della media Valsesia e dei Comuni di Scopello, Scopa,

Pila e Piode forti sostenitori e cofinanziatori dell'iniziativa.

L'opera sarà realizzata grazie alla partecipazione finanziaria della Regione Piemonte e della Provincia di Vercelli nonché dei sopra citati Comuni che si aggiunge al contributo ottenuto dalla società Monterosa 2000 S.p.A. dal Ministero del Tu-

rismo per il considerevole importo di euro 10 milioni.

Il presidente della società Luciano Zanetta, unitamente al Presidente della Provincia Davide Gilardino, al presidente dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia Francesco Pietrasanta con il suo vice Alberto Daffara e i Sindaci Antonella De Regis, Marco Deblasi, Massimo Gatti e Davide Ferraris esprimono grande soddisfazione per questo importante traguardo che verte a realizzare in Valle un'opera strategica e fondamentale per lo sviluppo del territorio a 25 anni di distanza da quando sempre Monterosa 2000 S.p.A. diede il via al rinnovamento impiantistico degli impianti funiviari di Alagna e al collegamento con la valle d'Aosta.

La realizzazione dell'opera è stata approvata da tutti soci, con la sola esclusione del Comune di Alagna che si è astenuto senza motivazione, nonostante in precedenza avesse approvato l'avvio della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto nell'assemblea del 12 novembre 2024.

RICONOSCIMENTI

## Gli Alpini di Novara premiati in Regione

La sezione degli Alpini di Novara ha ricevuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento di "Ambasciatore per la tutela del patrimonio ambientale".

La consegna è avvenuta durante l'evento "Il Valore dei nostri Alpini: Impegno e dedizione per l'Ambiente", svoltosi nei giorni scorsi nel Grattacielo Piemonte e voluto dalla Giunta regionale come una celebrazione nei confronti della loro fondamentale attività e segno di profonda riconoscenza perché sono dei veri esempi concreti dei valori più alti, quali la libertà, la pace, la solidarietà.

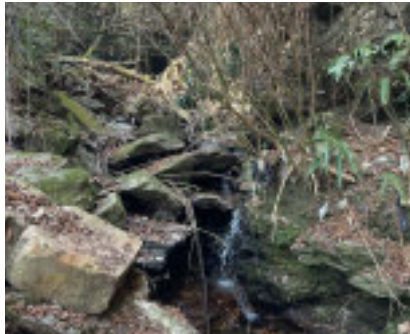
«È con grande orgoglio che oggi, in questa sede, si sia celebrato il fondamentale lavoro dei nostri Alpini, riconosciuti dalla Regione Piemonte "Ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale della nostra regione" - hanno dichiarato il presidente Cirio e gli assessori Marnati, Gabusi, Gallo e Marrone -. A loro va il più sentito ringraziamento per il costante e puntuale servizio a favore della collettività, per l'impegno nel risolvere le situazioni più difficili e a volte drammatiche, per la passione che li contraddistingue. Con la loro presenza dimostrano solidarietà e grande rispetto per l'ambiente e per la sicurezza del territorio, custodendolo nelle situazioni di emergenza e nelle calamità naturali».

«È un titolo gli Alpini piemontesi hanno ben meritato e che spero rappresenti uno stimolo per altre Regioni italiane», ha evidenziato il vicepresidente nazionale di Ana Trovati.

BAVENO

# Al via la pulizia dell'alveo del Rio Ronco Pariano

*L'intervento, suddiviso in due lotti, avrà un costo totale di 110 mila euro*



■ Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Baveno per la tutela e la sicurezza del territorio. La prossima settimana, grazie ai fondi dell'Unione Montana Cusio Mottarone, prenderanno avvio i lavori di pulizia e asporto del materiale boschivo cresciuto in alveo sul Rio Ronco Pariano.

L'intervento sarà suddiviso in due lotti: il primo del valore di 30 mila euro, il secondo di 80 mila euro, per un

totale di 110 mila euro complessivi.

Si tratta di un'operazione importante per la manutenzione idrogeologica e la prevenzione del rischio in un'area particolarmente sensibile.

Negli ultimi anni, il Comune di Baveno ha realizzato numerosi interventi di messa in sicurezza di fiumi e rii, con un investimento complessivo di circa due milioni di euro.

«Questo nuovo cantiere - dichiara il Sindaco Alessandro Monti - rap-

presenta un ulteriore passo nel percorso di salvaguardia e cura del nostro territorio, iniziato dopo i gravi danni dell'alluvione dell'ottobre 2020. Grazie alla collaborazione con gli enti sovracomunali e all'attenzione costante dell'Amministrazione continuiamo a lavorare per una città più sicura, e l'intervento sul Rio Ronco Pariano si inserisce in una strategia più ampia di manutenzione e valorizzazione ambientale».

COMPENSAZIONI CREDITI D'IMPOSTA

## Confagricoltura Novara: «Colpite aziende che hanno investito»

■ L'art. 26 della bozza della Legge di Bilancio 2026 impedirà, dal primo luglio del prossimo anno, la compensazione dei crediti d'imposta - generati dal piano di Transizione 4.0 e 5.0 - con i contributi Inps. Tutto ciò provocherà gravi squilibri finanziari alle aziende agricole.

«Il Governo non deve disattendere all'impegno preso con le imprese agricole e suggellato da cinque Leggi di Bilancio, dal 2020 al 2025. Il divieto di compensazione dei contributi previdenziali con i crediti d'imposta 4.0 e 5.0 vanifica gli sforzi di tutti quegli imprenditori che si sono impegnati a rinnovare il loro parco macchine rendendo più efficiente e sostenibile la produzione agricola» È quanto dichiarato dal Presidente di Confagricoltura Novara e Vco, Giovanni Chiò.

Chiò in merito al testo della bozza della Legge di Bilancio 2026.

«Colpire per l'ennesima volta le aziende agricole - prosegue Chiò - che negli anni 2022 e 2023 hanno investito in tecnologie 4.0 rispettivamente 2,2 miliardi e 2,5 miliardi di euro significa mettere in ginocchio un intero comparto che ha contribuito al benessere della società attraverso il lavoro nei campi, per non fare mai mancare il cibo sugli scaffali dei negozi e dei supermercati, anche durante momenti difficili quale la pandemia.

Faremo quindi sentire la nostra voce in ogni sede e con ogni mezzo in difesa dei nostri Associati e di tutte le Aziende Agricole», conclude il presidente di Confagricoltura Novara e Vco, Giovanni Chiò.

RISO

## Coldiretti: «Bene revisione clausola di salvaguardia»

■ La richiesta di una clausola di salvaguardia efficace per limitare i danni causati dall'import selvaggio di riso è importante per tutelare i record della filiera nazionale dopo il crollo dei prezzi pagati ai risicoltori italiani proprio a causa degli arrivi di prodotto straniero che non rispetta gli standard produttivi europei. Ad affermarlo sono Coldiretti e Filiera Italia che commentano favorevolmente la proposta di revisione del Regolamento relativo al Sistema di Preferenze Generalizzate (Spg) portata dall'Italia.

«La proposta attuale rischia di dare vita a una clausola di salvaguardia che, seppur basata sull'automatismo, potrebbe rivelarsi totalmente inefficace per la tutela del riso europeo. Infatti, se applicata nelle modalità proposte, si attiverebbe solo al superamento di oltre 600 mila tonnellate di riso base lavorato, una quantità assolutamente inaccettabile e inutile a

difendere la filiera nazionale. Un meccanismo del genere rischierebbe così di lasciare scoperti produttori e lavoratori italiani, senza offrire una vera risposta alle sfide concorrenziali degli ultimi anni», spiega Fabrizio Rizzotti, vicepresidente di Coldiretti Novara-Vco con delega al settore risicolo.

«Le importazioni selvagge hanno fatto crollare le quotazioni all'origine del prodotto nazionale che per le varietà più note come il Carnaroli o l'Arborio sono quasi dimezzate, passando indicativamente da 1,-1,10 euro al chilo a 60-70 centesimi, nell'attuale campagna, nonostante una produzione di poco sopra i livelli dello scorso anno - ricordano il presidente di Coldiretti Novara-Vco Fabio Tofi e il direttore Luciano Salvadori -. A rischio è il futuro di un settore che detiene il primato europeo con l'Italia che garantisce oltre il 50% dell'intera produzione di riso della Ue di cui è il primo fornitore».

FINO AL 22 NOVEMBRE

## Consorzio Gorgonzola: nuovo spot in televisione

■ Per cinque settimane, ossia fino al 22 novembre, la campagna "Tentazione infinita" sarà in onda con uno spot da 15" trasmesso sui canali Mediaset (Canale 5, Italia 1, Rete 4, maggioranza dei GRP, più alcuni altri della rete) e sui principali canali Warner Bros Discovery (Food Network, Nove, Real Time) per un totale di oltre 1000 passaggi.



Lo spot "Tentazione infinita" sottolinea il moderno contrasto tra il reale e il virtuale, con il dito che scorre le diverse caratteristiche del formaggio Gorgonzola Dop nell'abituale gesto dello swipe che ogni giorno compiamo sui nostri smartphone, puntando ancora una volta su una comunicazione che evidenzia in maniera giocosa l'alto "indice" di gradimento e la golosità di questa eccellenza italiana, nota per essere un mood-food, ovvero un cibo del buonumore.

Lo spot del Consorzio per la Tutela del formaggio Gorgonzola Dop è stato prodotto dalla cdp Sala Giochi e porta la firma del regista Luca Robecchi. La creatività, ideata e sviluppata da Ideal e OutNow, società del Gruppo This Is Ideal.

IL 7 NOVEMBRE

# A Casale Monferrato ritorna «Fai la mossa giusta»

*Al Palafiere Riccardo Coppo orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro con la quarta edizione della manifestazione*

■ Venerdì 7 novembre, dalle 09:00 alle 18:00 al Palafiere Riccardo Coppo di Casale Monferrato si terrà la IV edizione di Fai la Mossa Giusta, la giornata dedicata all'orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro rivolta a studentesse e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e agli adulti in cerca di occupazione o ricollocamento. Il mondo del lavoro, della scuola, della formazione professionale riuniti in un solo luogo per un solo giorno: licei, istituti tecnici, scuole professionali, istituti di formazione, università, aziende del turismo, commercio, artigianato, agricoltura, industria, agenzie per il lavoro, Forze dell'Ordine e Forze Armate.

Fai la mossa giusta 2025 darà la possibilità ai partecipanti di incontrare 54 aziende, 5 associazioni di categoria, 7 agenzie per il lavoro, 16 tra istituti superiori e di formazione, oltre a quattro università: Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale - Upo e Università di



La presentazione della quarta edizione di «Fai la mossa giusta»+

Pavia. Confermate le presenze dell'Esercito Italiano, della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza alle quali, quest'anno, si aggiungeranno Marina Militare e Aeronautica

Militare. Sarà, inoltre, presente la Regione Piemonte, tramite Agenzia Piemonte Lavoro e il Centro per l'impiego di Casale.

Un evento strutturato in modo da offrire una panoramica

comprensiva delle opportunità di carriera formativa e lavorativa che il territorio di Casale Monferrato può offrire dal termine della scuola secondaria inferiore all'età adulta.

Lo spazio espositivo sarà allestito con singoli stand grazie ai quali gli espositori potranno illustrare la loro attività con materiali promozionali e i loro prodotti o macchinari; i visitatori avranno la possibilità, inoltre, di dialogare direttamente con i rappresentanti delle varie realtà così da comprendere le opportunità per il proprio futuro formativo o lavorativo.

Presso lo stand di Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'impiego di Casale Monferrato sarà possibile candidarsi alle offerte di lavoro disponibili, consegnare il proprio CV e ricevere informazioni su tutti i servizi erogati; per i giovani in procinto di valutare quale percorso di istruzione scegliere, sarà presente il desk curato dal sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte.

Saranno allestiti tre differenti spazi di confronto, nel principale dei quali, chiamato "Piazza del lavoro" alle ore 10,30 si terrà la tavola rotonda "Formarsi per il lavoro futuro: competenze umane e intelligenza artificiale per fare la mossa giusta" durante la quale Antonio Bonardo (Vice Presidente del World Employment Confederation) si confronterà con i referenti delle Agenzie per il lavoro del nostro territorio. Alle 17:00, invece, si terrà il confronto dal titolo "il lavoro ha un valore sociale?" con Marco Nocivelli (Ceo EPTA e Vice Presidente Confindustria) e Raffaele Raso (Direttore Produttivo Andriani SpA) accompagnati da Angelo Miglietta (professore Ordinario di Economia e Management per la cultura e di Entrepreneurship

and Innovation nell'Università IULM di Milano).

Nel corso della giornata interverrà Elena Chiorino vice presidente della Regione Piemonte con delega all'Istruzione e merito, diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale.

Il sindaco di Casale Monferrato Emanuele Capra sottolinea: «Giunta alla sua quarta edizione, la manifestazione ha dimostrato una crescita costante, rafforzando il dialogo tra sistema scolastico, mondo universitario, formazione professionale e ambito lavorativo. Un intreccio virtuoso che offre ai ragazzi la possibilità di conoscere da vicino le diverse realtà e di compiere scelte consapevoli e mirate per il proprio futuro, con ricadute positive anche sul piano sociale ed economico».

Conclude l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Fiorenzo Pivetta: «Fai la mossa giusta, giunta alla sua quarta edizione, cresce ampliando il suo pubblico e rivolgendosi sia agli studenti che ai lavoratori. Sfruttando il polo fieristico della città, l'evento mette in rete scuole, istituti di formazione, istituzioni, Forze dell'Ordine, Forze Armate e aziende, offrendo un concreto supporto nella scelta del percorso formativo o lavorativo e promuovendo la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro».

Durante tutto lo svolgimento dell'evento, sarà operativa un'area ristoro gestita da La Meridiana e Idee in Fuga.

SAN DAMIANO D'ASTI

## Ritorna la Fiera Nazionale del Tartufo Bianco

*La manifestazione che quest'anno arriva alla 14° edizione, si svolgerà dall'1 al 3 novembre*

■ San Damiano d'Asti si prepara a vivere tre giorni all'insegna dei profumi e dei sapori autunnali con la 14° Fiera Nazionale del Tartufo Bianco, che come da tradizione si svolgerà in concomitanza con la Fiera dei Santi, dal 1° al 3 novembre.

L'edizione 2025 si annuncia particolarmente ricca e partecipata: tutti gli spazi dedicati agli espositori del tartufo sono già esauriti, un segnale positivo che conferma la crescita costante della manifestazione e il suo ruolo di rilievo nel panorama delle fiere piemontesi dedicate all'enogastronomia.

Il programma prenderà il via sabato 1° novembre alle ore 21.00 con la suggestiva Ricerca Simulata in Notturna del Tartufo, un'esperienza gratuita e aperta a tutti, con servizio navetta da Piazza Libertà fino al bosco in Borgata San Luigi, dove i trifolao e i loro cani mostreranno l'antica arte della cerca.

La giornata di domenica 2 novembre sarà dedicata alla fiera: in Piazza Libertà si terranno l'esposizione e la vendita di tartufi, prodotti tipici ed eccellenze gastronomiche, oltre al



"Bosco in Piazza", un percorso didattico e dimostrativo che riproduce l'ambiente naturale dove cresce il tartufo. Piazza 1275, Piazza Giovanni XXIII e Baluardo Palestro ospiteranno l'esposizione delle macchine agricole, il gran mercato commerciale e la mostra mercato dei piccoli animali.

Non mancheranno poi gli appuntamenti enogastronomici con la Pro Loco di San Damiano d'Asti che proporrà piatti a base di tartufo, il Comitato Palio con lo stand gastronomico, la degustazione di vini del territorio presso

l'Enoteca Regionale Colline Alfieri e il Centro Anziani Clemente Nosengo, che organizzerà per la prima volta il Pranzo con Bagna Cauda.

La giornata sarà animata da spettacoli, musica e sbandieratori del Palio, in un'atmosfera di festa che unisce tradizione, gusto e convivialità.

Lunedì 3 novembre, infine, la fiera proseguirà con l'esposizione di macchine agricole e il gran mercato commerciale nel concentrico cittadino, in concomitanza con il mercato settimanale.

Durante tutta la manifestazione, piazza Libertà ospiterà il "Bosco in Piazza", mentre in piazza Stefanizzi sarà attivo il Luna Park, insieme al raduno Camper Club La Granda.

San Damiano d'Asti si conferma così un punto di riferimento per gli amanti del tartufo e delle tradizioni locali, con una fiera che cresce di anno in anno grazie al lavoro congiunto del Comune, della Regione, dell'Associazione Tartufai Sandamianesi, del Consorzio Euro Fiva 2000 e delle numerose associazioni del territorio.

ASL AT E SINDACATI

## Firmato un protocollo d'intesa sulla negoziazione dei bisogni della salute



La sigla dell'accordo nella sede dell'Asl At

■ L'Asl At e le Organizzazioni Sindacali territoriali Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che segna l'avvio di un percorso condiviso per la negoziazione dei bisogni di salute e la costruzione di un nuovo modello di sanità territoriale a misura di comunità.

L'accordo nasce dalla consapevolezza che il rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale passa attraverso il coinvolgimento attivo delle istituzioni, delle rappresentanze sindacali e dei professionisti, in un'ottica di corresponsabilità e collaborazione.

Il protocollo valorizza l'esperienza del progetto "Comunità in Azione" dell'Asl At, basato sul modello a quadrupla elica (Asl, Comuni, Terzo Settore e Imprese), che promuove salute, inclusione, prevenzione della fragilità e coe-

sione sociale.

La collaborazione con Cgil, Cisl e Uil amplia questa rete, portando la rappresentanza dei lavoratori e dei cittadini nel processo di co-costruzione del benessere territoriale.

«Il protocollo struttura un modello di relazione partecipato per la gestione della sanità con un ruolo attivo delle parti sociali», sottolinea Luca Quagliotti (segretario Cgil Asti), Stefano Calella (segretario territoriale Cisl Al-At), Armando Dagna (segretario territoriale Uil Asti-Cuneo).

«Questo accordo - conclude il direttore generale dell'Asl At, Giovanni Gorgoni - consolida il dialogo con le parti sociali e getta le basi per un sistema più vicino alle persone, capace di ascoltare, programmare e rispondere ai bisogni reali di salute del territorio astigiano».

ALESSANDRIA

## Arrestato un uomo in possesso di 7 grammi di hashish

■ La Polizia di Stato di Alessandria, grazie anche al contributo del personale di rinforzo del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte, ha intensificato il suo impegno in diverse aree critiche del capoluogo. Particolare attenzione è stata posta, con un servizio serale lo scorso 21 ottobre, presso l'area della Stazione Ferroviaria, compresi i giardini, le aree adiacenti e nel centro cittadino. Qui, anche con il contributo della Polfer di Alessandria, sono stati controllati 78 sogget-



ti, di cui 42 con precedenti e 18 veicoli. Nel corso dell'attività veniva controllato un uomo in piazzetta della Lega Lombarda che si mostrava insofferente al

controllo oltre che particolarmente nervoso. Lo stesso, per l'atteggiamento mostrato, veniva sottoposto a perquisizione personale dalla quale emergeva in possesso di due involucri di sostanza stupefacente che dalle analisi esperite risultava essere hashish per un perso di 7 grammi circa. Lo stesso veniva trovato con oltre 700 euro nel portafoglio di cui non sapeva indicare la provenienza se non come ricavo di un'attività lavorativa di cui però non sapeva dare

indicazioni.

Per quanto emerso, la persona veniva sanzionata ai sensi dell'art. 75 del DPR 309/90 per il possesso della sostanza stupefacente predetta che veniva sequestrata amministrativamente. A carico dell'uomo, già segnalato all'autorità giudiziaria in altre occasioni per reati contro il patrimonio, venivano altresì notificati degli atti di altri Uffici di Polizia per eventi in cui era stato indagato in stato di libertà.

■ Garantire il monitoraggio della qualità dell'aria, la conoscenza sempre più puntuale della sua qualità nelle zone limitrofe agli scali di Genova e Savona anche grazie alla condivisione dei dati sulle emissioni e allo sviluppo di tecniche legate alla modellistica per simulare l'impatto atmosferico delle attività portuali sulle città. In questo contesto, Regione Liguria, Arpal e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale hanno firmato una convenzione della durata quinquennale, rinnovabile. «Questo documento è un tassello fondamentale dell'impegno che Regione Liguria insieme ad Arpal porta avanti per garantire il monitoraggio costante della qualità dell'aria - dichiara l'assessore all'Ambiente di Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone - Molti passi avanti sono già stati fatti, anche sotto il profilo programmatico e normativo con il nuovo Piano strutturale di risanamento della qualità dell'aria che sarà il punto di riferimento per i prossimi anni in Liguria. In questo quadro, già impostato anche nell'ottica della nuova normativa 2030, abbiamo condiviso la necessità di supportare il monitoraggio e scambiare in maniera sistematica dati e informazioni. Rispetto al lavoro quotidiano del sistema portuale più importante del Paese, cuore pulsante dell'economia ligure legata ai traffici marittimi, il nostro obiettivo è quello di individuare azioni sempre più efficaci e innovative da mettere in campo per incrementare il trend di riduzione delle emissioni inquinanti nell'aria a tutela della salute di tutti i cittadini».

«La sottoscrizione della convenzione - aggiunge il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Matteo Paroli - costituisce un'azione strategica nell'ambito del programma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, finalizzato all'integrazione tra sviluppo infrastrutturale, sostenibilità ambientale e tutela della qualità della vita nelle aree portuali e peri portuali. L'iniziativa mira a garantire un monitoraggio continuo, sistematico e scientificamente validato della qualità dell'aria nelle aree limitrofe dei porti del sistema, al fine di disporre di un quadro conoscitivo aggiornato sugli effetti delle attività portuali e individuare, su base oggettiva, le misure più efficaci di mitigazione e miglioramento. La collaborazione con Regione Liguria e Arpal consolida un modello operativo fondato sulla condivisione e interoperabilità dei dati ambientali, sull'applicazione di protocolli analitici certificati e sull'utilizzo di strumenti avanzati di modellistica atmosferica, in grado di riprodurre scenari emissivi, simulare la dispersione degli inquinanti e prevedere le relative ricadute sul territorio. Questo approccio integrato consente di supportare la pianificazione strategica portuale attraverso indicatori ambientali affidabili, favorendo decisioni basate su evidenze scientifiche e orientate alla riduzione dell'impatto complessivo delle attività marittime e logistiche. Come Autorità di Sistema Portuale - conclude il presidente Paroli - confermiamo l'impegno a investire in ricerca, innovazione

**QUALITÀ DELL'ARIA** Vanno misurate le ricadute sui quartieri limitrofi

# Emissioni inquinanti nei porti: monitoraggio a Genova e Savona

*Una convenzione tra Regione, AdSp e Arpal per condividere i dati dei rilevamenti e cooperare per la riduzione dello smog*



tecnologica e cooperazione istituzionale, al fine di assicurare che l'evoluzione dei porti di Genova e Savona avvenga in conformità ai principi di sostenibilità ambientale e di tutela della salute pubblica».

«Da vent'anni i tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente gestiscono la rete di centraline fisse di Regione Liguria, che ha costi e prestazioni elevate - spiega Elisabetta Trovatore, direttore generale di Arpal - Ser-

ve a fotografare lo stato complessivo della qualità dell'aria e nel tempo è stata integrata con misure puntuali per situazioni locali. Questo accordo, oltre all'integrazione economica indispensabile per mantenere le centraline retro-portuali, garantisce la sistematicità dell'azione di condivisione di dati e prodotti. Da anni approfondiamo le ricadute atmosferiche collegate ai porti con azioni sperimentali e progetti europei. Adesso, con il nuovo

Piano strutturale della qualità dell'aria, la nostra modellistica atmosferica diventa avanzamento tecnologico di integrazione del monitoraggio strumentale. Sono quasi pronte le prime previsioni di scenari, un prezioso supporto per le scelte dei decisori e amministratori, e una risposta alle richieste puntuali dei cittadini. Di smart servirà soprattutto la comunicazione, dove investiremo per essere più efficaci e comprensibili anche ai non tecnici».

## L'INIZIATIVA DEL COMITATO NO FORNO ELETTRICO

### E a Cornigliano i cittadini misurano il biossido di azoto



Sono entrati in funzione ieri tre campionatori passivi per misurare il biossido di azoto che stanno respirando i corniglianesi che vivono lungo via Cornigliano, «un bell'esempio di "strada a canyon" con un discreto flusso di automezzi che producono biossido di azoto in quantità tutt'altro che trascurabile - fa sapere Federico Valerio, chimico ambientale, ricercatore presso Ist di Genova - I siti scelti per il campionamento, che durerà per sette giorni, sono i balconi di abitazioni poste a diversa altezza dal piano stradale. Questa nuova rete popolare, che si aggiunge a quella di SanTeodoro, è una iniziativa del Comitato No Forno, in collaborazione con Ecoistituto Rege». Un terzo campionatore ha la vista sul laminatoio a freddo, «una probabile fonte di NO2, a seguito del pre-riscaldamento, con gas naturale, delle lamiere da trattare per la successiva zincatura».

## UNIVERSITÀ, SCUOLE OCCUPATE, RAID NOTTURNI E DIBATTITO POLITICO

# Fa violenza chi non è capace di condannare la violenza

**Vittorio Magni**

■ A Genova c'è chi «giustifica» la violenza. È iniziato con il Rettorato di via Balbi occupato, poi sono arrivate le scuole, dove sta accadendo di tutto. All'inizio, c'erano i Pro Pal, poi si è continuata l'occupazione senza un motivo preciso. Eppure, le scuole sono - o forse meglio dire dovrebbero essere - presidi di democrazia, ma che in realtà si sono trasformati in teatri di scontro ideologico. E, in tutto questo disordine, ciò che più colpisce è il silenzio di chi dovrebbe parlare. Durante il consiglio regionale, martedì scorso, si è discusso un ordine del giorno che chiedeva di condannare gli episodi di violenza e di esprimere solidarietà al rettore dell'Università di Genova, minacciato durante l'occupazione

del Rettorato. Ma l'opposizione ha scelto di non votare. Nessuna parola chiara contro le intimidazioni, nessuna presa di distanza da un clima che ormai sfocia nell'odio. Una decisione che pesa, perché le istituzioni, solo una parte, non sanno dire «no» alla violenza. La cronaca racconta una città scossa da episodi quali l'irruzione notturna in un liceo occupato, ancora aggressioni all'interno di un altro istituto, le minacce contro un rettore e le immagini di rappresentanti istituzionali raffigurati nel mirino. Tutti fatti che nulla hanno a che vedere con la libertà di espressione o con la protesta studentesca.

Le forze dell'ordine, in queste ore, stanno identificando decine di giovani. Molti sono minorenni, altri appena maggiorenni. Si parla di gruppi di «maranza», ragaz-

zi che si muovono in «branco» e che approfittano delle occupazioni o delle manifestazioni per creare disordini, filmarsi e alimentare il caos. Non si tratta solo di bravate: spesso dietro c'è un disagio profondo, ma anche una pericolosa deriva culturale che esalta la prepotenza come forma di affermazione. Le scuole e le università diventano così terreno fertile per chi cerca visibilità attraverso la violenza, portando il disordine fin dentro i luoghi della formazione. Ciò che manca oggi è una condanna unitaria, netta, senza distinguo di convenienza politica. Le scuole e le università devono restare spazi di confronto e crescita, non di scontro. Non può esserci ambiguità quando a essere colpiti sono studenti, docenti o rappresentanti istituzionali che svolgono il proprio lavoro. Preoccupa

che proprio in una città amministrata dal centrosinistra, e in una regione guidata dal centrodestra, le reazioni seguano due velocità diverse: la Regione chiede ordine e rispetto delle regole, mentre dal Comune arrivano solo generiche condanne e nessuna iniziativa concreta per prevenire nuovi episodi. Non è in discussione il diritto a manifestare, ma c'è un limite invalicabile: quello del rispetto delle persone e delle istituzioni. Difendere la libertà non significa tollerare chi la calpesta. Ed è qui che la politica deve ritrovare il coraggio di dire parole chiare, senza calcoli, senza paura di scontentare qualcuno. In un momento di tale violenza, il silenzio di chi ha responsabilità pubbliche è molto più che imbarazzante. Perché sembra tanto un segnale di silenzio/assenso.

## Dal questore

### Derby del Tigullio emessi 18 Daspo

■ Il questore di Genova, a seguito di una complessa attività istruttoria avviata dalla Divisione Anticrimine, ha adottato 18 provvedimenti di divieto di accesso alle manifestazioni sportive (D.A.Spo), di cui 5 della durata di 5 anni e 13 della durata di 1 anno, nei confronti di altrettanti tifosi di età compresa tra i 19 e i 56 anni, responsabili dei disordini avvenuti in occasione del derby del Tigullio lo scorso marzo.

Prima del derby alcuni ultrà del Sestri Levante a bordo delle navette dirette allo stadio, erano scesi lungo il tragitto per fronteggiare i rivali dell'Entella, ma l'intervento delle forze dell'ordine, che si erano immediatamente frapposte, aveva evitato lo scontro. Durante il match gli animi si erano ancor più infuocati a causa dell'esposizione da parte della fazione dell'Entella, di uno striscione con la scritta "Uccideteli". Infine, al termine della partita, alcuni tifosi dell'Entella, coperti da cappucci e sciarpe e armati di aste, avevano più volte cercato il contatto violento con i tifosi ospiti mentre questi venivano riaccompagnati in stazione a mezzo navetta. Le azioni di contenimento e respingimento della forza pubblica erano state tempestive, ma al tentativo di mediazione, i tifosi locali avevano risposto lanciando oggetti contundenti e artifici pirotecnici contro il personale dei Reparti inquadrati, ferendo 4 operatori, con prognosi dai 5 ai 30 giorni.

A conclusione di una complessa attività d'indagine di Digos e Commissariato Chiavari, basata sulla meticolosa analisi delle immagini delle telecamere cittadine incrociate con le riprese effettuate dagli operatori della Polizia Scientifica presenti sul posto, sono stati identificati i 18 tifosi, 9 del Virtus Entella e 9 del Sestri Levante, deferiti all'A.G. per reati che vanno dal danneggiamento alle lesioni personali.

## Meteo

### Altra allerta gialla oggi fino alle 15 sul Levante



Arpal ha emanato un'allerta meteo gialla per temporali e piogge diffuse a causa di una perturbazione che si sta spostando da ovest a est. L'allerta è previsto sul Ponente ligure dalle 22 di ieri alle 10 di oggi 30 ottobre, sul Centro-levante dalle 22 di ieri alle 13 di oggi e sul Levante dalle 22 di ieri alle 15 di oggi. Dalla serata di ieri si sono verificate piogge diffuse dapprima sull'imperiese, dove i fenomeni sono durati solo per qualche ora, in successivo spostamento su savonese e genovesato. Una volta raggiunto lo spezzino, le precipitazioni potrebbero persistere per parte della mattinata. Sono previsti possibili temporali confinati in mare, piogge diffuse e qualche rovescio più persistente nel levante. Gli effetti saranno generalmente localizzati (allagamento strade asfaltate, piccole frane, etc); atteso il passaggio di una piena nei grandi bacini di C, significativa ma comunque ben contenuta in alveo. Non si esclude la formazione di qualche tromba d'aria. La Sala Operativa Regionale resterà aperta per tutta la durata dell'allerta. In caso di eventi intensi, durante l'allerta sarà pubblicato il monitoraggio sul sito <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>



- FINALE LIGURE -

# LIDO RESORT



*...la meraviglia del mare in  
autunno tra natura  
sport e relax*

## Residence sul mare



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

### I NOSTRI SERVIZI



#### Appartamenti

Ampi Appartamenti **monocali e bilocali** dotati di **tutti i comfort**  
Reception 24/24 h, **Wi-Fi gratuita**



#### Formula Residence

**Soggiorno in appartamenti** dotati di angolo cottura accessoriato, TV, biancheria completa, bagno privato con doccia.



#### Noleggio biciclette - Bike room

**Citybike a disposizione** gratuitamente.  
**Bike room** videosorvegliata dedicata al deposito delle bici private.



#### Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.



## HALLOWEEN

**SCOPRI LA PROMO  
SUL NOSTRO SITO WEB  
CON PARCHEGGIO OMAGGIO**



### Contattaci



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



[info@lidofinale.com](mailto:info@lidofinale.com)



**IL COLLEGAMENTO** Tra il porto e le fabbriche della pianura Padana. Oggi è gestito da Aspi

# Su questa autostrada è passata la Storia

*Il 29 ottobre del 1935 il re Vittorio Emanuele III percorse per la prima volta l'autocamionale*

■ Era ieri di novant'anni fa, il 29 ottobre del 1935, quando Re Vittorio Emanuele III percorse per la prima volta i 50 km della «Autocamionale» Genova-Milano, inaugurando quel serpentine che tuttora attraversa l'Appennino tra la Liguria e il Nord Italia, collegando il porto di Genova alle fabbriche della pianura Padana. Dalle truppe della Wehrmacht alle Brigate Partigiane, dagli Alleati in salita verso il Nord Italia alla motorizzazione di massa del boom economico, la A7 è stata il nastro d'asfalto su cui è passata la storia. All'epoca si lavorava con pala e scalpello, non certo con le attuali tecnologie. Ma la A7 fu un capolavoro ingegneristico. Iniziati il 3 ottobre del 1932 con una progettazione di appena sei mesi, i lavori terminarono in soli tre anni, per un totale di 4,5 milioni di giornate lavorate, grazie allo sforzo di 27mila operai. Le maestranze arrivarono dalle province di tutta Italia. Scrive lo storico Alessio Schiavi: «I cantieri, in una babele dialettale, si affollarono di scapellini, muratori, manovali, carpentieri, tecnici, accompagnati spesso dalle loro famiglie: immigrati che alloggiarono o si stabilirono definitivamente nei paesi delle valli o nelle borgate periferiche della città, dando un contributo notevole sotto il profilo demografico e sociale. La paga per un manovale era di 1,42 lire all'ora (12,75 lire per una giornata di nove ore), non molto poiché permetteva di mantenere a malapena se stessi e la famiglia. Nelle due vallate interessate furono anche costruiti dalle imprese quindici dormitori con cucina, per alloggiare a basso prezzo (4,5/5 Lire/di) quanti non trovarono altra sistemazione nei locali sfitti dei paesi. («La chiamavano la Camionale» in La Casana, n. 3/2006). Fu la prima autostrada pagata interamente dallo Stato, e per costruirla furono impiegate le più avanzate strumentazioni disponibili, dagli elevatori agli impianti di perforazione meccanica ai frantoi per il pietrisco. Anche così, il lavoro restava faticoso e complesso. Si pensi alla galleria Littorio, oggi Giovi, 902 metri di lunghezza che costarono la vita a 26 maestranze, o al viadotto Montanesi, che conta dieci arcate su una lunghezza di 273 metri e un'altezza di 46 metri. La chiamavano «la Camionale», perché era stata voluta da Benito Mussolini proprio per consentire agli autocarri di evitare le asprezze dell'antica «Strada Regia dei Giovi», la via napoleonica che valicava l'Appennino all'altezza del passo dei Giovi, a 472 metri di altitudine, con pendenze fino al 9%. Nel



## 90 ANNI DI A7



**IMMAGINI STORICHE**  
Ecco alcune delle suggestive immagini dell'A7: in alcune si nota la realizzazione del viadotto Montanesi costruito a un'altezza di 46 metri con dieci arcate e 273 metri di lunghezza



### *Fu un capolavoro dell'ingegneria del tempo realizzato in soli 3 anni*

1926, anno in cui il Duce decretò la «Grande Genova», su quella strada passavano 105 autocarri al giorno. Nel 1932 erano 300 giornalieri, già 570 l'anno successivo (sono circa 20mila oggi, che è gestita da Aspi). Una crescita esponenziale che convinse Mussolini a scrivere al prefetto di Genova sulla necessità di «una grande via di comunicazione per Milano e Torino con caratteristiche

di alto e pesante traffico, indipendente dalle altre arterie stradali e col tracciato più breve e più comodo possibile compatibilmente con le condizioni del terreno». Poiché la nuova strada doveva essere direttamente collegata alle calate del porto di Genova, la prima vera opera mastodontica fu lo sbancamento degli 800mila metri cubi del promontorio di San Benigno, per la realizzazio-

ne del piazzale d'ingresso e delle rampe elicoidali. Solo questa prima parte dei lavori costò 35 milioni di lire, ai quali si aggiunsero i 175 milioni per il resto dell'autostrada («1935-2015, 80 anni di Autocamionale da Genova alla valle del Po», Riccardo Genova, Claudio Serra). Oltre alla grande autostazione di Genova e alla stazione terminale di Serravalle, ven-

nero realizzati cinque caselli intermedi e diverse case cantoniere. I lavori furono suddivisi in 22 lotti appaltati a 28 imprese. Il risultato fu un nastro stradale lungo 50 km, largo 10 metri, con pendenza tra il 2 e il 4%, sostenuto da imponenti muri e intervallato da 16 ponti, 14 viadotti, 11 gallerie, 12 cavalcavia, 112 sottopassi.

### *Nel 1965 venne inaugurato il raddoppio su un altro tracciato più «performante»*

Figlia delle prime autostrade concepite negli anni Venti, la Camionale fu la prima costruita attraverso le montagne. Quando fu terminata, la gestione fu affidata alla neonata «Azienda Autonoma Statale della Strada» (poi Anas). Nel 1962 Autostrade per l'Italia, allora Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A, ne ereditò la gestione. Nel 1965 venne inaugurato il raddoppio della A7, su un tracciato completamente staccato da quello antico, il che consentì di utilizzare il nuovo tratto, più performante, per la salita verso Nord, riservando la vecchia Autocamionale alla discesa verso Sud.

#### NUOVE ACQUISIZIONI E ARCHIVIO DIGITALE

## Il patrimonio del Galata sempre più a portata di clic

■ Il patrimonio del Galata Museo del Mare è sempre più a portata di clic grazie all'espansione del suo archivio digitale. Recentemente, l'archivio online si è arricchito di una nuova risorsa di grande valore: un raro decreto reale ottomano del 1815, redatto in turco, che testimonia il commercio attraverso il Mediterraneo e l'importanza storica del legame di Genova con l'Impero Ottomano. Grazie

alla consulenza di due ricercatori turchi che hanno tradotto il contenuto del decreto, ad oggi possiamo comprendere meglio il contesto storico e i dettagli. Sebbene il beneficiario ufficiale di questo decreto sia il capitano-armatore Nicolò Dodero - genovese naturalizzato russo -, il documento riflette principalmente la preoccupazione del sultano Mahmud II per il «rafforzamento e la stabi-

lità» dei rapporti di amicizia e fratellanza tra il suo Stato e la Russia. Il decreto è stato emesso solo tre anni dopo il trattato di Bucarest (1812), che aveva posto fine alla guerra russo-turca. In quel periodo, il sultano temeva l'intervento della Russia nei Balcani, in supporto alla Serbia, che desiderava l'indipendenza dalla Sublime Porta. Questo documento si inserisce quindi in

una strategia di «distensione» con la Russia, un tentativo di mantenere stabili i delicati equilibri geopolitici dell'epoca, a seguito della vittoria russa sulle forze napoleoniche e della crescente influenza dell'impero zarista. La lettura di questo documento, emesso oltre 200 anni fa, non solo ci offre uno spunto di riflessione sul passato, ma si inserisce in un contesto storico che, per certi versi,

può sembrare sorprendentemente attuale. Un'importante campagna di digitalizzazione ha permesso di arricchire il portale non solo con le descrizioni dettagliate delle opere, ma anche con immagini, rendendo così possibile la piena fruizione a distanza. Oltre alle recenti aggiunte, i visitatori potranno così ammirare capolavori iconici come il celebre ritratto di Cristoforo Colombo del Ghirlandaio, la storica Veduta di Genova nel 1481, l'evoluzione degli oggetti usati in ambito marittimo, per un totale di 1221 opere.

## ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA DI SANREMO

# Installazioni verdi, un fondo per i Comuni

*Il bando è stato presentato dal vicepresidente della Regione, Alessandro Piana*

■ All'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, Regione Liguria ha presentato il bando per la realizzazione delle "installazioni verdi", promosso nell'ambito del progetto P.Ri.S.Ma. MED2 del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027.

«Il progetto - ha sottolineato il vicepresidente della Regione Alessandro Piana - affronta con spirito concreto una sfida decisiva per il futuro: quella dell'economia circolare applicata al mare e alle attività costiere. La Regione Liguria, in qualità di capofila, ha scelto di promuovere un percorso condiviso con partner italiani e francesi per sviluppare nuove filiere di riuso e riciclo dei materiali provenienti dalla pesca e dall'acquacoltura. Il nostro obiettivo è duplice: ridurre l'impatto ambientale e creare valore da ciò che oggi è considerato scarto, trasformandolo in una risorsa utile per le comunità costiere».

Il bando presentato ieri mette a disposizione 150 mila euro complessivi a favore dei Comuni costieri liguri, con un contributo massimo di 75 mila euro per ciascuna installazione. «Le installazioni verdi - panchine e tetti verdi realizzati con materiali derivanti dal recupero di reti da pesca e ac-



Un momento della presentazione del bando all'Istituto regionale per la Floricoltura

quacoltura - abbelliranno i porti e le aree costiere e contribuiranno anche a ridurre l'impatto delle superfici cementizie, migliorare il microclima urbano e favorire la biodiversità vegetale», dice Piana. «Questo bando - ha aggiunto il vicepresidente - insieme alle numerose misure già avviate con i fondi europei Feampa e Feamp, conferma la volontà della Regione Liguria di investire con continuità sul mare e sull'ambiente, promuovendo una transizione verde che coinvolga imprese, enti pubblici e cittadini».

## RICERCHE DA IERI

## Un altro sub disperso vicino al relitto Haven

Si sono svolte per tutto il pomeriggio di ieri le ricerche di un subacqueo disperso nei pressi del relitto della motocisterna Haven, al largo di Arenzano. In zona sono intervenute 3 motovedette della Guardia Costiera, con a bordo il personale del 5° Nucleo operatori subacquei con base a Genova, e si sono alternati gli elicotteri della Guardia Costiera, proveniente dalla base aerea di Sarzana Luni, e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova.

Le condizioni del tempo, in peggioramento, hanno reso molto più difficoltose le operazioni, che sono proseguite fino a sera (nel momento in cui andiamo in stampa non c'erano purtroppo, novità). Dalle prime informazioni acquisite il subacqueo disperso stava partecipando ad un'immersione organizzata.

## SAVONA

## I carabinieri arrestano ladro «seriale» in Comune



■ Prosegue senza sosta l'attività di controllo del territorio condotta dai carabinieri del Comando Provinciale di Savona, mirata sia alla prevenzione sia alla repressione dei reati, con particolare attenzione alle aree più sensibili e al contrasto dei reati predatori. Martedì scorso i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Savona - Sezione Radiomobile - in collaborazione con i militari della Stazione del capoluogo, hanno arrestato un 50enne della provincia di Savona colto in flagranza di furto aggravato, ma già noto per precedenti analoghi. L'uomo, dopo essersi introdotto nel Palazzo Comunale di Savona, in Piazza Sisto IV, si era aggirato tra gli uffici riuscendo a impossessarsi di un computer portatile del Comune e di una borsa contenente gli effetti personali di una dipendente. I carabinieri, insospettiti dalla presenza del malvivente, già noto per comportamenti analoghi, all'interno e nei pressi del Municipio, hanno proceduto a un immediato controllo, che ha permesso di rinvenire la refurtiva ancora in suo possesso. I militari della Stazione di Savona, inoltre, avevano già posto in essere accertamenti investigativi in merito ad altri episodi della stessa natura verosimilmente sempre commessi da lui. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al Comune e alla dipendente. L'uomo è stato tratto in arresto in flagranza ed associato alla Casa circondariale di Genova Marassi, a disposizione della locale Autorità Giudiziaria.



### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
[info@scccostruzioni.com](mailto:info@scccostruzioni.com)  
[www.scccostruzioni.com](http://www.scccostruzioni.com)

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.



studiowiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE